



Arcidiocesi di Chieti - Vasto

Ufficio Diocesano di Pastorale Familiare

ufficiofamiglia@diocesichieti.it

Agata Pellicciotta e Cristinziano Scutti - 3388877453

Anna Santoro e Fabrizio Ciurlia - 3287791748

Valentina Angelozzi e Massimo Paolini - 3492584828

Don Sabatino Fioriti – 3396267216 – donsabatino@libero.it

Don Giuseppe Schieda – 3403804841

46^a GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

Domenica 4 Febbraio 2024

La forza della vita ci sorprende.

*“Quale vantaggio c'è
che l'uomo guadagni il mondo intero
e perda la sua vita?”*

(Mc 8,36)

Carissimi/e,

anche quest'anno, **Domenica 4 Febbraio 2024**, desideriamo celebrare insieme la **46^a Giornata Nazionale per la Vita**, che ha per tema **“La forza della vita ci sorprende”**.

Abbiamo pensato di proporre alcuni gesti e sussidi a tutte le Parrocchie (lasciando ai Parroci e ai loro collaboratori la libertà di vivere i vari momenti) e un evento diocesano nella Parrocchia di Madonna delle Piane a Chieti.

Di seguito potete trovare:

- **Il messaggio dei Vescovi Italiani per la 46^a Giornata Nazionale per la Vita** che vi invitiamo a diffondere;
- **Alcune idee per l'animazione liturgica:** accoglienza e benedizione dei bambini nati nel 2023, benedizione degli sposi in attesa di un figlio, benedizione degli anziani, intenzioni per la preghiera dei fedeli, alcune preghiere per la Vita;
- **Appuntamenti in Diocesi.**

In allegato:

- **Una Locandina per tutta la Diocesi**
- **Una Locandina per Chieti**
- **Una Locandina per Vasto**
- **Una Proposta per la Veglia di Preghiera la Vita (Da modificare, e/o arricchire, secondo bisogni e necessità)**

*Agata e Cristinziano, Anna e Fabrizio, Valentina e Massimo
con Don Sabatino e Don Giuseppe,
in collaborazione con il Movimento per la Vita.*

Il messaggio dei nostri Vescovi

**La forza della vita ci sorprende.
“Quale vantaggio c’è che l’uomo
guadagni il mondo intero e perda la sua vita?”
(Mc 8,36)**

1. Molte, troppe “vite negate”

Sono numerose le circostanze in cui si è incapaci di riconoscere il valore della vita tanto che, per tutta una serie di ragioni, si decide di metterle fine o si tollera che venga messa a repentaglio.

La vita del nemico – soldato, civile, donna, bambino, anziano... – è un ostacolo ai propri obiettivi e può, anzi deve, essere stroncata con la forza delle armi o comunque annichilita con la violenza. La vita del migrante vale poco, per cui si tollera che si perda nei mari o nei deserti o che venga violentata e sfruttata in ogni possibile forma. La vita dei lavoratori è spesso considerata una merce, da “comprare” con paghe insufficienti, contratti precari o in nero, e mettere a rischio in situazioni di patente insicurezza. La vita delle donne viene ancora considerata proprietà dei maschi – persino dei padri, dei fidanzati e dei mariti – per cui può essere umiliata con la violenza o soffocata nel delitto. La vita dei malati e disabili gravi viene giudicata indegna di essere vissuta, lesinando i supporti medici e arrivando a presentare come gesto umanitario il suicidio assistito o la morte procurata. La vita dei bambini, nati e non nati, viene sempre più concepita come funzionale ai desideri degli adulti e sottoposta a pratiche come la tratta, la pedopornografia, l’utero in affitto o l’espianto di organi. In tale contesto l’aborto, indebitamente presentato come diritto, viene sempre più banalizzato, anche mediante il ricorso a farmaci abortivi o “del giorno dopo” facilmente reperibili. Tante sono dunque le “vite negate”, cui la nostra società preclude di fatto la possibilità di esistere o la pari dignità con quelle delle altre persone.

2. La forza sorprendente della vita

Eppure, se si è capaci di superare visioni ideologiche, appare evidente che ciascuna vita, anche quella più segnata da limiti, ha un immenso valore ed è capace di donare qualcosa agli altri. Le tante storie di persone giudicate insignificanti o inferiori che hanno invece saputo diventare punti di riferimento o addirittura raggiungere un sorprendente successo stanno a dimostrare che nessuna vita va mai discriminata, violentata o eliminata in ragione di qualsivoglia considerazione. Quante volte il capezzale di malati gravi diviene sorgente di consolazione per chi sta bene nel corpo, ma è disperato interiormente. Quanti poveri, semplici, piccoli, immigrati... sanno mettere il poco che hanno a servizio di chi ha più problemi di loro. Quanti disabili portano gioia nelle famiglie e nelle comunità, dove non “basta la salute” per essere felici. Quante volte colui che si riteneva nemico mortale compie gesti di fratellanza e perdono. Quanto spesso il bambino non voluto fa della propria vita una benedizione per sé e per gli altri. La vita, ogni vita, se la guardiamo con occhi limpidi e sinceri, si rivela un dono prezioso e possiede una stupefacente capacità di resilienza per fronteggiare limiti e problemi.

3. Le ragioni della vita

Al di là delle numerose esperienze che fanno dubitare delle frettolose e interessate negazioni, la vita ha solide ragioni che ne attestano sempre e comunque la dignità e il valore.

La scienza ha mostrato in passato l’inconsistenza di innumerevoli valutazioni discriminatorie, smascherandone la natura ideologica e le motivazioni egoistiche:

chi, ad esempio, tentava di fondare scientificamente le discriminazioni razziali è rimasto senza alcuna valida ragione. Ma anche chi tenta di definire un tempo in cui la vita nel grembo materno inizi ad essere umana si trova sempre più privo di argomentazioni, dinanzi alle aumentate conoscenze sulla vita intrauterina, come ha mostrato la recente pubblicazione *Il miracolo della vita*, autorevolmente presentata dal Santo Padre.

Quando, poi, si stabilisce che qualcuno o qualcosa possieda la facoltà di decidere se e quando una vita abbia il diritto di esistere, arrogandosi per di più la potestà di porle fine o di considerarla una merce, risulta in seguito assai difficile individuare limiti certi, condivisi e invalicabili. Questi risultano alla fine arbitrari e meramente formali. D'altra parte, cos'è che rende una vita degna e un'altra no? Quali sono i criteri certi per misurare la felicità e la realizzazione di una persona? Il rischio che prevalgano considerazioni di carattere utilitaristico o funzionalistico metterebbe in guardia la retta ragione dall'assumere decisioni dirimenti in questi ambiti, come purtroppo è accaduto e accade. Da questo punto di vista, destano grande preoccupazione gli sviluppi legislativi locali e nazionali sul tema dell'eutanasia.

Così gli sbagli del passato si ripetono e nuovi continuamente vengono ad aggiungersi, favoriti dalle crescenti possibilità che la tecnologia oggi offre di manipolare e dominare l'essere umano, e dal progressivo sbiadirsi della consapevolezza sulla intangibilità della vita. Deprechiamo giustamente le negazioni della vita perpetrate nel passato, spesso legittimate in nome di visioni ideologiche o persino religiose per noi inaccettabili. Siamo sicuri che domani non si guarderà con orrore a quelle di cui siamo oggi indifferenti testimoni o cinici operatori? In tal caso non basterà invocare la liceità o la "necessità" di certe pratiche per venire assolti dal tribunale della storia.

4. Accogliere insieme ogni vita

Nella Giornata per la vita salga dunque, da parte di tutte le donne e gli uomini, un forte appello all'impossibilità morale e razionale di negare il valore della vita, ogni vita. Non ne siamo padroni né possiamo mai diventarlo; non è ragionevole e non è giusto, in nessuna occasione e con nessuna motivazione.

Il rispetto della vita non va ridotto a una questione confessionale, poiché una civiltà autenticamente umana esige che si guardi ad ogni vita con rispetto e la si accolga con l'impegno a farla fiorire in tutte le sue potenzialità, intervenendo con opportuni sostegni per rimuovere ostacoli economici o sociali. Papa Francesco ricorda che «il grado di progresso di una civiltà si misura dalla capacità di custodire la vita, soprattutto nelle sue fasi più fragili» (*Discorso all'associazione Scienza & Vita*, 30 maggio 2015). La drammatica crisi demografica attuale dovrebbe costituire uno sprone a tutelare la vita nascente.

5. Stare da credenti dalla parte della vita

Per i credenti, che guardano il mistero della vita riconoscendo in essa un dono del Creatore, la sua difesa e la sua promozione, in ogni circostanza, sono un inderogabile impegno di fede e di amore. Da questo punto di vista, la Giornata assume una valenza ecumenica e interreligiosa, richiamando i fedeli di ogni credo a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno.

Il Consiglio Episcopale Permanente della Conferenza Episcopale Italiana

Per l'animazione liturgica

ACCOGLIENZA E BENEDIZIONE DEI BAMBINI

Invitare le famiglie con bambini (nati nell'anno 2023?) e prevedere per loro una benedizione durante le sante Messe del 4 febbraio.

Il gesto può suggerire a tutti l'immagine di una comunità cristiana che celebra il dono della vita in sé e il dono di essere accolti come figli di Dio in una comunità.

Monizione Introduttiva

Il Figlio di Dio venendo nel mondo, si è fatto bambino ed è cresciuto in sapienza, età e grazia, davanti a Dio e agli uomini. Poi predicando il Vangelo, accoglieva i piccoli e li benediceva, ed esaltandone la dignità li proponeva come modelli di quanti cercano il regno di Dio. Oggi come allora i bambini hanno bisogno degli adulti per sviluppare le loro doti migliori sul piano intellettuale, oltre che le energie fisiche, e raggiungere felicemente la maturità umana e cristiana. Invochiamo su di loro la benedizione di Dio, perché da parte di tutti ci sia una particolare attenzione verso il mondo dei fanciulli ed essi accettino volentieri una guida sapiente nella scuola e nella vita.

Ringraziamento dei Genitori

Padre santo, sorgente inesauribile di vita,
da te proviene tutto ciò che è buono;
noi ti benediciamo e ti rendiamo grazie,
perché hai voluto allietare con il dono dei figli
la nostra comunione di amore;
fa' che questi nuovi germogli della nostra famiglia
trovino nell'ambito domestico
il clima adatto per aprirsi liberamente
ai progetti che tieni in serbo per loro
e che realizzeranno con il tuo aiuto.

Celebrante

Signore, Dio nostro,
che dalla bocca dei piccoli
fai scaturire la lode perfetta del tuo nome,
guarda con bontà questi bambini
che la fede della Chiesa
raccomanda al tuo cuore di Padre;
come il tuo Figlio, nato dalla Vergine,
accolse fra le sue braccia i bambini,
li benedisse e li propose a tutti
come modello del regno dei cieli,
così effondi, o Padre,
sopra questi bambini la tua benedizione,
perché in una crescita virtuosa e serena,
mediante la grazia del tuo Spirito,
diventino testimoni di Cristo
per diffondere e difendere
nel mondo il dono della fede.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

BENEDIZIONE DEGLI SPOSI IN ATTESA DI UN FIGLIO

Monizione Introduttiva

Dio nostro Padre è il Signore di ogni vita. Egli chiama all'esistenza le singole creature e guida e custodisce l'umanità intera. Questa misteriosa provvidenza si manifesta soprattutto quando una vita nuova nata dal connubio cristiano è resa partecipe della grazia divina nel sacramento del Battesimo. Ecco ciò che intende esprimere il rito di benedizione della donna prima del parto. In comunione di fede e di carità, preghiamo per queste famiglie e in particolar modo per le mamme e per il frutto che esse portano nel grembo, perché si compia felicemente il tempo dell'attesa.

Celebrante

Carissimi coniugi,
avete ricevuto per grazia di Dio
il dono di accogliere la vita.
In comunione di fede
preghiamo per ogni famiglia
ed in particolare per il frutto
che le mamme portano in grembo,
perché si compia felicemente il tempo dell'attesa.

I papà e le mamme

Ti ringraziamo, Signore, per il dono meraviglioso
che ci rende partecipi della tua maternità e paternità
e fa che seguiamo il progetto d'amore che tu hai per noi.

Celebrante

Signore Dio,
creatore del genere umano,
tu hai voluto che il tuo Figlio
nascesse dalla Vergine Maria
per opera dello Spirito Santo,
per riscattarci dalle conseguenze
dell'antico peccato
e donarci la libertà dei tuoi figli;
volgi il tuo sguardo benigno a questi sposi,
che ti supplicano per l'integrità della prole
e per un parto felice;
esaudisci la comune attesa,
perché le creature,
che portano nel grembo,
rigenerate nel Battesimo
e aggregate al tuo popolo,
ti servano fedelmente
e vivano sempre nel tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

BENEDIZIONE DEGLI ANZIANI

Monizione Introduttiva

Ogni stagione della vita è un dono di Dio da accogliere e da vivere con gratitudine. Questi nostri fratelli e sorelle ormai avanti negli anni possiedono un tesoro di esperienza e di sapienza da trasmettere in eredità alle giovani generazioni. Associati a loro rendiamo grazie a Dio Padre e invochiamo il suo Spirito, perché li confermi nella fiducia e apra il loro cuore alla speranza.

Benedizione

Signore Dio nostro
che tra le alterne vicende della vita,
hai dato a questi tuoi fedeli
la grazia di porre in te la loro speranza
sperimentando quanto sei buono,
noi ti benediciamo per averli colmati dei tuoi doni
nel corso di lunghi anni;
fa' che in una rinnovata giovinezza dello spirito
possano servirti in serenità e salute
per offrire a tutti la testimonianza di una vita esemplare.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Oppure:

Dio onnipotente ed eterno,
in cui abbiamo esistenza, energia e vita,
noi ti ringraziamo e ti benediciamo
perché a questi tuoi figli
hai fatto dono di una lunga vita
senza che mai venisse meno
la perseveranza nella fede e nelle opere buone;
fa', o Padre, che confortati dalla benevolenza dei fratelli
si rallegriano della buona salute
e non si avviliscano nelle infermità:
sostienili con la tua benedizione,
perché spendano il tempo
che tu vorrai concedere
nella gioiosa adesione alla tua volontà
e nella lode del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Oppure:

Dio di misericordia,
che a questi tuoi figli hai fatto dono di una lunga vita,
concedi loro la tua benedizione;
fa' che sentano la dolcezza e la forza della tua presenza:
volgendosi al passato si rallegriano della tua misericordia
e guardando al futuro perseverino
nella speranza che non muore.
A te lode e gloria nei secoli.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

INTENZIONI DI PREGHIERA

(per sostituire o integrare quelle del foglietto o per altri momenti di preghiera)

Dio Padre, fonte di ogni vita, che guidi e rinnovi la Chiesa, aiuta ogni comunità ad amare e desiderare la vita, come dono che viene da te, e a sostenere la famiglia nata dal tuo cuore di Padre.

Preghiamo insieme e diciamo: **Signore della vita, ascoltaci.**

Per la Chiesa, comunità radunata dall'amore del Signore: con la sua parola e le sue scelte comunichi a tutti gli uomini la gioia, la comunione e la missione a favore della pienezza della vita che nascono dalla Pasqua di Gesù. Preghiamo.

Per la nostra società: riconosca, difenda e promuova il valore dell'amore reciproco, unico, fedele come «il sentimento più bello che il Signore ha posto nel cuore degli uomini». Preghiamo.

Per i nostri governanti ed i rappresentanti delle istituzioni, perché custodiscano la famiglia fondata sul matrimonio e la vita dal concepimento al suo naturale termine. Preghiamo.

Per i giovani che formeranno nel Signore una nuova famiglia: nella loro casa il Signore Gesù «regni sopra tutti gli affetti, i desideri e le azioni», perché la vita sia da loro stimata e difesa. Preghiamo.

Per gli sposi che attendono la nascita di una nuova vita: si sentano «collaboratori di Dio nella creazione e offrano a Lui figli che Lo amino e Lo servano». Preghiamo.

Perché tutti noi viviamo nella riconoscenza a Dio per il dono della vita e nel riconoscimento della sua dignità, in ogni suo istante, dal concepimento alla naturale sua fine. Preghiamo.

Per le mamme, perché attraverso l'esempio di Santa Gianna (Beretta Molla) che ha amato, educato e servito la vita come madre e come medico, e l'ha circondata di rispetto profondo dando lei stessa, in questo, un esempio straordinario ed eroico, possano diventare segno dell'amore del Signore per la Chiesa e per l'umanità. Preghiamo.

Per chi soffre sotto il peso della crisi economica, perché possa sperimentare un aiuto da famiglia a famiglia. Preghiamo

Per i medici e per quanti operano a servizio del bene comune: siano consapevoli che la civiltà di un popolo si misura dalla sua capacità di servire la vita e per questo lavorino con sollecitudine generosa. Preghiamo.

Dio Padre, Creatore e Signore dell'universo, origine di ogni vita, rinnova in tutti noi il desiderio di valorizzare in pienezza il dono della vita e di amarla come la ami tu. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Preghiere per la Vita

PREGHIERA PER LA VITA

(Giovanni Paolo II nella Evangelium Vitae)

O Maria,
aurora del mondo nuovo,
Madre dei viventi,
affidiamo a Te la causa della vita:
guarda, o Madre,
al numero sconfinato di bimbi cui viene
impedito di nascere,
di poveri cui è reso difficile vivere,
di uomini e donne
vittime di disumana violenza,
di anziani e malati uccisi dall'indifferenza
o da una presunta pietà.
Fa che quanti credono nel tuo Figlio
sappiano annunciare con franchezza
e amore agli uomini del nostro tempo
il Vangelo della vita.
Ottieni loro la grazia di accoglierlo
come dono sempre nuovo,
la gioia di celebrarlo con gratitudine
in tutta la loro esistenza
e il coraggio di testimoniare
con tenacia operosa, per costruire,
insieme con tutti gli uomini di buona volontà,
la civiltà della verità e dell'amore.
A lode e gloria di Dio
creatore e amante della vita.

Amen.

** Oppure:*

PREGHIERA PER LA VITA

Ti ringraziamo, Signore,
per la gratuità della vita
che doni senza condizioni.
Per intercessione
di santa Gianna Beretta Molla,
madre di famiglia,
benedici chi l'accoglie,
chi l'apprezza
e chi la offre al tuo servizio.
Perdona chi la rifiuta,
chi la disprezza
e chi la impiega per il male.
Conforta chi la porta come una Croce
o si sente vicino alla fine.
Sostieni la perseveranza
di chi custodisce, difende,
promuove ed educa la vita umana.

Infondi la forza del tuo Spirito
in tutti i medici, infermieri, volontari
e in coloro che assistono
chi soffre nel corpo e nello spirito.
Dona speranza ai genitori
che si spendono con infinita pazienza
per i figli che stanno per nascere
o che devono crescere.
Dona un cuore grande
a chi cerca la tua volontà
nella propria vocazione.

Amen.

* *Oppure:*

PREGHIERA PER LA VITA

“Ti lodo perché mi hai fatto come un prodigio”:

grida al suo Dio la vita che nasce
e quella che vorrebbe nascere
ma non può...
Spiega, o Signore,
agli uomini con quanta cura
progetti ogni vita.
Tu sogni per ciascuno
due occhi piccoli o grandi
chiari o scuri
capaci di guardare oltre l’orizzonte;
due piedi veloci su strade in salita,
due mani attente e operose,
calde e sudate,
impegnate e solidali.
Tu sogni per ogni vita che nasce
un cuore più grande del Tuo,
tenero come l’abbraccio
di chi è madre e padre,
profondo come il segreto dell’amico,
impetuoso come il vento dello Spirito.
Aiuta il nostro mondo
a conoscere i tuoi sogni,
insegnaci a non offendere la vita
perché essa viene da te...
perché a Te che hai vinto la morte
ogni vita ritorna.

Amen.

APPUNTAMENTI IN DIOCESI

Sabato 3 Febbraio 2024

VEGLIA DI PREGHIERA PER LA VITA

Nelle Parrocchie della Diocesi

Domenica 4 Febbraio 2024

Al mattino

CELEBRAZIONI NELLE PARROCCHIE

Nel pomeriggio

Parrocchia Madonna delle Piane – Chieti

Ore 16.30: LA FORZA DELLE VITA CI SORPRENDE

Testimonianze:

Franco Di Nucci

*(Responsabile delle due Comunità Educanti con i Carcerati di Vasto)
dell'Associazione Papa Giovanni XXIII*

Maria Giuseppina Rossi

Responsabile dell'Area Educativa dell'Istituto Penale di Vasto

Carolina Vigilante

Mamma di Rosaria, Giastin e Cosimo Gravina: un inno alla Vita

**Importante! Ci sarà l'animazione per i figli: è necessario comunicare,
entro giovedì 1° febbraio, il numero e l'età dei bambini.**

Ore 19.00: S. MESSA PER LA VITA

presieduta dall'Arcivescovo

S. E. Padre Bruno Forte

con la benedizione dei Bambini e degli Sposi in attesa di un Figlio